

Spett.le TRAM di Firenze S.p.A.
Corso Italia n° 29
50123 Firenze
p.e.c.: tramdifirenze@pec.tramdifirenze.it

e p.c. Al Direttore Generale
Al Vice Direttore Generale

LORO SEDI

OGGETTO: Concessione sistema tramviario fiorentino, Contratto rep. n.60525 del 20 giugno 2005 e suoi Atti Aggiuntivi.

Richiesta di offerta per la Progettazione Esecutiva, Esecuzione Lavori , Gestione dell'esercizio e parziale finanziamento della Linea 3.2.1. (Lotto II) Tratta Libertà-Bagno a Ripoli.

CUP H41B05000350001

CIG 9575570391

Premesso che:

- il Comune di Firenze, Concedente e qui scrivente, e la società Tram di Firenze spa (Concessionario), hanno sottoscritto in data 20 giugno 2005, con atto rep. n. 60525, la Convenzione di concessione per la progettazione, costruzione, parziale finanziamento, gestione e manutenzione del sistema tramvia dell'area di Firenze, integrata in data 6 marzo 2007 con atto rep. n. 61360 (1° atto aggiuntivo), in data 14 ottobre 2008 con atto repertorio n. 62256 (2° atto aggiuntivo), in data 17 aprile 2014 con atto repertorio n. 52997 (3° atto aggiuntivo), in data 19 marzo 2018 con atto repertorio n. 43 (4° atto aggiuntivo), in data 27 dicembre 2021 con atto rep. 64938 (5° atto aggiuntivo) e in data 27 luglio 2022 con atto rep. 1993 (6° atto aggiuntivo).
- ai sensi del punto 2 delle note preliminari di principio alla suddetta Convenzione di Concessione: *“Qualora se ne determinino le condizioni, conformemente a quanto enunciato nell’Avviso Pubblico del 24 ottobre 2002, il Concedente è impegnato ad affidare la progettazione, realizzazione e gestione del prolungamento della Linea 3 al Promotore, alle condizioni che verranno concordemente definite con una convenzione integrativa, comunque basate sugli stessi principi della Convenzione di Concessione. Il Concedente si riserva inoltre la facoltà di affidare al*

Concessionario l'esecuzione di particolari opere e lavorazioni connesse e funzionali al Sistema Tranvia con le modalità e condizioni che saranno in seguito concordate tra le parti".

- ai sensi dell'art. 3.2.7 della suddetta Convenzione, il Concedente ha affidato al Concessionario *"l'ingegneria, la realizzazione e la gestione dell'eventuale completamento della Linea 3 (come specificato nell'Avviso Pubblico del 24.10.2002), secondo quanto determinato al punto 2 delle Note preliminari di principio"*.
- ai sensi dell'art. 3.2.9. il Concedente affida al Concessionario l'ingegneria, la realizzazione e la gestione dell'eventuale completamento della Linea 3 (come specificato nell'Avviso Pubblico), secondo quanto determinato al punto 2 delle Note preliminari di principio. Le attività del Concessionario per l'eventuale completamento della 3^a Linea determineranno una revisione della Concessione e saranno definite in un atto aggiuntivo alla Convenzione di Concessione, stipulato tra il Concedente e il Concessionario" (v. art. 3.2.9 del Testo Coordinato allegato sub "C" al Terzo Atto Aggiuntivo)
- con l'art. 3.2 del Primo Atto Aggiuntivo il Concedente ha affidato al Concessionario *"l'attività di progettazione preliminare, comprensiva delle opere d'arte e dello studio trasportistico, del prolungamento della linea 3 da Viale Strozzi fino a Bagno a Ripoli, con diramazione a Viale Mazzini e Campo Marte - Rovezzano"* ed il Concessionario ha a sua volta affidato la suddetta attività di progettazione preliminare al suo socio Architecna Engineering srl.
- con deliberazione di Giunta n. 491 del 29/09/2009, acquisiti i necessari pareri, nulla osta e assensi in sede di Conferenza di Servizi del 15/09/2008 e del 31/08/2009 è stato approvato in linea tecnica il progetto preliminare del prolungamento della linea 3 Viale Strozzi-Viale Europa con diramazione verso Rovezzano.
- il suddetto progetto è stato trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi del D.M. del 16 febbraio 2009 per l'istanza di finanziamento di un lotto prioritario denominato "Le Cure", da piazza della Libertà a Viale Malta.
- con nota prot. 6059 del 1/09/2012, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha comunicato che il progetto presentato si è classificato in graduatoria, ma non è stato ammesso al finanziamento, come da Delibera CIPE n. 91 del 6/12/2011.

Considerato che:

- con Accordo di Programma per il completamento del sistema tramviario dell'area fiorentina e l'estensione nell'area metropolitana, sottoscritto il 24 aprile 2014 tra Regione Toscana e i Comuni di Firenze, di Campi Bisenzio, di Sesto Fiorentino e di Bagno a Ripoli è stato definito il programma di interventi fra cui l'estensione della linea 3 a Bagno a Ripoli e Rovezzano (compreso il prolungamento nel Comune di Bagno a Ripoli) e le estensioni delle linee tramviarie verso Campi Bisenzio e Sesto Fiorentino.
- con Accordo per l'estensione del sistema tramviario fiorentino nell'area metropolitana del 1° giugno 2016 tra Regione Toscana, Città Metropolitana di Firenze e i Comuni di Firenze, di Sesto Fiorentino, di Campi Bisenzio, di Bagno a Ripoli e di Scandicci, sono stati definiti i reciproci impegni per il completamento del sistema tramviario in corso di realizzazione, nonché le modalità per l'avvio della progettazione e la realizzazione delle sue estensioni;
- in data 23 novembre 2016, con Atto Integrativo all'Accordo di Programma del 24 aprile 2014

tra Regione Toscana e i Comuni di Firenze, di Sesto Fiorentino, di Campi Bisenzio e di Bagno a Ripoli sono stati modificati l'art. 4 e l'art. 6 dell'Accordo di Programma e aggiornate le risorse complessive destinate al completamento del sistema tramviario fiorentino;

- In data 20 dicembre 2018 è stato sottoscritto tra gli stessi Enti l'Atto integrativo all'Accordo del 01/06/2016, con il quale si prende atto della modifica del Piano Operativo POR-FESR 2014-2021, che, in considerazione dei diversi livelli di avanzamento delle progettazioni delle estensioni, assegna il finanziamento regionale alla realizzazione della Linea 3.2.1 "Libertà - Bagno a Ripoli".
-
- In data 16 settembre 2019 è stato sottoscritto l'Atto integrativo all'Atto Integrativo del 20/12/2018, con l'aggiornamento del costo della progettazione della Linea 3.2.1 e la previsione delle conseguenti risorse aggiuntive necessarie;
-
- In data 25 novembre 2021 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma per l'estensione del sistema tramviario fiorentino nell'area metropolitana e il collegamento infrastrutturale metropolitano fra le città di Firenze e Prato" e il relativo Cronoprogramma tra Regione Toscana, Comune di Firenze, Comune di Sesto Fiorentino, Comune di Campi Bisenzio, Comune di Bagno a Ripoli e Comune di Prato con il quale, tra l'altro, sono state individuate le fonti di finanziamento per la progettazione definitiva e il costo stimato per la realizzazione della linea tramviaria 3.2.1. Piazza Libertà-Bagno a Ripoli e la relativa copertura finanziaria.
-

Richiamati:

- le Deliberazioni di giunta n. 541 del 20 novembre 2018 e n. 131 del 30 novembre 2018 rispettivamente del Comune di Firenze e del Comune di Bagno a Ripoli, con le quali viene stabilito fra l'altro di procedere alla progettazione definitiva della linea 3.2.1 della tramvia, comprensiva anche dell'estensione fino al centro abitato di Bagno a Ripoli, secondo gli indirizzi ivi indicati, e di procedere, con successivi atti tra le parti, alla definizione degli impegni e delle modalità di realizzazione dell'opera;
- l'Accordo preliminare per la linea 3.2.1, sottoscritto in data 14 dicembre 2018 tra Comune di Firenze e Tram di Firenze (approvato con Determinazione Dirigenziale n. 9663 del 14 dicembre 2018), successivamente integrato e modificato in data 9 gennaio 2020 (Determinazione dirigenziale n. 8950 del 4 dicembre 2019), 27 aprile 2020 (Determinazione Dirigenziale n. 2619 del 22 aprile 2020) e in data 20 dicembre 2021 (Determinazione Dirigenziale n. 7327 del 17 novembre 2021, per l'esecuzione della progettazione definitiva della Linea 3.2.1 (tratta Piazza Libertà/Bagno a Ripoli) tramite il Soggetto per l'ingegneria, Architecna Engineering;

Dato atto che:

- il sopra richiamato Accordo di Programma del 25 novembre 2021, all'art. 4.3, stabiliva, tra l'altro, l'impegno:
 - del Comune di Firenze quale soggetto attuatore delle varie fasi di progettazione, realizzazione dell'opera e rendicontazione alla Regione Toscana;
 - del Comune di Bagno a Ripoli ad attivare le procedure urbanistiche, approvative e di

acquisizione delle aree necessarie per garantire la realizzazione delle opere comprese nel proprio territorio comunale nei tempi e con modalità concordate con il Comune di Firenze, soggetto attuatore delle opere.

- in data 2 marzo 2022 è stato sottoscritto tra il Comune di Firenze e il Comune di Bagno a Ripoli l'Accordo attuativo per regolare convenzionalmente l'effettuazione dei procedimenti e le rispettive competenze per la realizzazione dell'opera in questione e, in particolare per il Comune di Bagno a Ripoli, vengono definite *"le attività tecnico-amministrative necessarie al Comune di Firenze, in qualità di Autorità espropriante, per procedere all'acquisizione, mediante procedura espropriativa, delle aree necessarie a garantire la realizzazione delle opere nei tempi previsti."*

Dato atto, inoltre che:

- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 1 marzo 2018 ha pubblicato un avviso di presentazione istanze per accesso alle risorse per il trasporto rapido di massa a valere sulla legge 27.12.2017, n. 205 "Legge di bilancio 2018", all'art.1, comma 1072, che ha disposto il rifinanziamento del Fondo di cui alla Legge 11.12.2016, n. 232, art. 1, comma 140.
- in data 10.10.2018 è stato pubblicato sul sito web del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti l'"ADDENDUM all'Avviso", che ha fornito specifiche istruzioni in merito alla predisposizione delle istanze.
- con nota n. 415333 del 28/12/2018, il Comune di Firenze ha presentato istanza di finanziamento per la realizzazione dell'intervento denominato Sistema tranviario di Firenze - Linea 3 Il lotto Tratta Libertà-Bagno a Ripoli (3.2.1), per un importo di € 305.938.201,89.
- con D.M. n. 607 del 27.12.2019 sono state assegnate al Comune di Firenze risorse per un importo di € 200.620.133,76 per la realizzazione dell'intervento in questione, sulla base di un costo, per opere strettamente attinenti, ritenuto ammissibile dal Ministero pari a € 284.235.778,80.
- con D.D. n. 128 del 8.05.2020 il Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione, gli Affari Generali ed il Personale - Direzione Generale per i Sistemi di trasporto ad impianti fissi e il Trasporto pubblico locale ha provveduto all'impegno contabile delle risorse di cui all'art. 1, comma 1072 della L. 205/2017.
- in data 10 novembre 2021 è stata sottoscritta la Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e mobilità sostenibili (ex Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti) e il Comune di Firenze per l'attuazione dell'intervento in questione, così come disposto dall'art. 1, comma 3 del D.M. n. 607/2019.
- la suddetta Convenzione è stata approvata con decreto direttoriale n. 330 del 24 novembre 2021 e che quest'ultimo ha superato il controllo preventivo di regolarità contabile con il n. 2597, in data 02/12/2021, ed è stato registrato dalla Corte dei Conti l'08/12/2021 (n. 3050).

Nel corso del complesso iter autorizzativo è stata espletata la verifica di assoggettabilità a VAS (AD Città Metropolitana 197 del 25/1/2019 per il Comune di Bagno a Ripoli e DG 350 del 16/7/2019 per il Comune di Firenze), la verifica di assoggettabilità a VIA (DG 394 del 20/10/2020) e tre Conferenze di Servizi convocate rispettivamente nelle date 12/2/2019, 28/11/2019 e 18/3/2021. L'ultima Conferenza di Servizi si è infine conclusa positivamente con la seduta in modalità sincrona tenutasi in

data 14/7/2021. Con Determinazione Dirigenziale n. 4600 del 27 luglio 2021, è stato preso atto della Determinazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi ex art. 14, comma 2 della L.n.241/90 per l'esame del Progetto Definitivo della Linea Tramviaria Libertà – Bagno a Ripoli (linea 3.2.1) come revisionato e aggiornato a seguito del recepimento delle indicazioni e prescrizioni della Conferenza di Servizi del 28/11/2019 e delle indicazioni e prescrizioni di cui alla Delibera di Giunta Comunale n. 394/2020.

A valle della predetta determinazione e del primo e secondo rapporto di controllo emessi nell'ambito delle attività di verifica ex art.26 D.Lgs 50/2016 è stata attivata la revisione del progetto definitivo per recepirne le rispettive prescrizioni.

Con Determinazione Dirigenziale n. 4600 del 27 luglio 2021, è stato preso atto della Determinazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi ex art. 14, comma 2 della L n.241/90 per l'esame del Progetto Definitivo della Linea Tram-viaria Libertà – Bagno a Ripoli (linea 3.2.1) come revisionato e aggiornato a seguito del recepimento delle indicazioni e prescrizioni della Conferenza di Servizi del 28/11/2019 e delle indicazioni e prescrizioni di cui alla Delibera di Giunta Comunale n. 394/2020.

Il Concessionario ha trasmesso il progetto revisionato per la parte tecnica entro dicembre 2021, mentre la documentazione economica è stata trasmessa a febbraio 2022.

Si osserva che l'aggiornamento della documentazione economica, iniziato nel 2021 doveva necessariamente basarsi sui prezzi dell'annualità di riferimento, la cui validità in base alla norma vigente si estendeva al giugno dell'anno successivo per le opere affidate entro tale data.

Come sopra accennato i documenti economici sono stati consegnati da codesto Concessionario al Concedente a febbraio 2022 (Prot 27/22 del 4/2/2022).

A causa dei rilievi immediatamente sollevati dal Soggetto Verificatore e dallo stesso Concedente, la documentazione economica è stata integralmente revisionata ed infine consegnata solo ad agosto 2022, con la consegna del 9/8/2022 n. prot 179/22, superando quindi, a causa del protrarsi dei tempi di revisione progettuale, la data di validità dei prezzi di riferimento che è ordinariamente stabilita al 30 giugno dell'anno successivo per i progetti che vengano appaltati entro tale data.

Con DM 448 del 16/11/2021 l'intervento in oggetto è stato inserito tra quelli finanziati con fondi PNRR misura M2C2 - 4.2 Sviluppo trasporto rapido di massa Allegato 2 (interventi finanziati a legislazione vigente) per euro 150.000.000,00 riducendo di pari importo i fondi di cui al DM . Ciò comporta, come previsto dal medesimo DM all'art.3, che **l'obbligazione giuridicamente vincolante per la realizzazione dell'intervento debba essere assunta entro il 31 dicembre 2023, e che l'ultimazione debba avvenire entro il 30 giugno 2026.**

Per far fronte al problema del caro materiali e caro energia con il DL 50 del 17/5/2022 (Decreto aiuti) convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 15 luglio 2022, n. 91, è stato previsto, tra l'altro, l'obbligo di aggiornamento infrannuale dei prezzi regionali e, l'adeguamento dei quadri economici degli interventi con affidamento previsto entro il 31/12/2023 ed istituito un fondo da destinare alle opere indifferibili per finanziare i maggiori costi emergenti.

Il DPCM 28/7/2022 "Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili" (PUBB. Guri 12/9/2022) è intervenuto a disciplinare l'art. 26 comma 7 del D.L. Aiuti.

Il provvedimento disciplina la procedura indicata all'art. 26, comma 7, del D.L. n. 50/2022 entro il 31 dicembre 2022, delle procedure di affidamento per opere pubbliche e interventi indette tra il 18 maggio

2022 e il 31 dicembre 2022, previste dai cronoprogrammi degli interventi indicati al medesimo comma 7, finanziati, in tutto o in parte, con le risorse del PNRR.

I fondi oggetto del DPCM sono destinati alle opere che presentino un fabbisogno finanziario esclusivamente determinato a seguito dall'aggiornamento dei prezzi previsto appunto ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 26 del D.L. n. 50/2022 e, come specificato nel provvedimento, al netto di quanto destinato agli scopi ai sensi del comma 6 del medesimo art. 26.

Con nota n. 330203 del 30/9/2022, inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, come da Circolare n. 31 del 21/09/2022 (Prot. 227491), si chiedeva riscontro alla nostra mail di richiesta chiarimenti del 23/09/2022, con la quale era stato chiesto conferma in merito all'applicabilità della disciplina contenuta nel DPCM del 28/07/2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 213 del 12 settembre 2022, anche alla concessione di lavori ivi richiamata.

Con nota n. 346211 del 13/10/2022 si comunicava che con e-mail del 4/10/2022 (ns prot. n. 335604 del 5/10/2022) era pervenuta la risposta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato che confermava la preassegnazione delle risorse di cui all'art. 26 comma 7 ai sensi dell'art. 7 del DPCM 28 luglio 2022 pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 12/09/2022, senza esplicitare eccezioni relative all'inquadramento contrattuale dell'intervento all'interno di un rapporto concessorio, e si comunicava che per l'intervento in oggetto avremmo proceduto all'invio della lettera di invito a presentare offerta al Concessionario entro il 31/12/2022, considerando le risorse preassegnate.

All'intervento in oggetto è stato inizialmente preassegnato dal MEF il 20% delle risorse PNRR (150 M€) ovvero 30M€. Con circolare MEF n. 37 del 9/11/2022 è stato richiesto di rimodulare i quadri economici degli interventi e di comunicare gli eventuali fabbisogni aggiuntivi dovuti al caro materiali, relativamente agli interventi per i quali sarebbero stati pubblicati i bandi di gara o formulate le richieste di offerta entro il 31/12/2022.

Sulla scorta di quanto sopra si è proceduto all'aggiornamento dei prezzi del progetto al 2022 e all'adeguamento dei documenti economici.

Con domanda n. 0000000177 del 17/11/2022 di rimodulazione relativa al Fondo di avvio delle opere indifferibili (art. 7, comma 1, ultimo periodo, del DPCM 28 luglio 2022 e art. 29, comma 3, DL n. 144/2022ex Articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17/5/2022, n. 50) sono state richieste di risorse aggiuntive relativamente alla misura PNRR: M2C214.2 Sviluppo trasporto rapido di massa (metropolitana, tram, autobus) per € 46.698.606,60.

Sulla scorta delle note pervenute da parte del MIMS (prot. 8792 del 29/11/2022 e 8836 del 1/12/2022) in merito alle voci del quadro economico da rimodulare con la revisione prezzi ai fini dell'accesso al Fondo opere indifferibili la richiesta è stata poi riformulata e quantificata in € 41.841.307,42, come comunicato al MIMS con nota prot. 410545 del 1/12/2022.

La domanda di rimodulazione come presentata risulta autorizzata su piattaforma Regis per l'importo complessivo di **€ 71.841.307,42**.

Con Deliberazione n. 51 del 7/11/2022, il Consiglio Comunale del Comune di Firenze ha approvato il progetto definitivo della Linea tramviaria 3.2.1 Libertà – Bagno a Ripoli ai sensi dell'art.34 della LRT 65/2014 con adozione della variante al Regolamento urbanistico e riduzione della zona di rispetto del Cimitero del Pino. Contestualmente all'approvazione del progetto ne è stata dichiarata anche la pubblica utilità e si è dato atto dell'avvio del procedimento espropriativo ai sensi degli artt. 11 e 16 del DPR 327/2001.

Per le varianti urbanistiche relative al proprio territorio il Comune di Bagno ha proceduto ad approvare il progetto ai sensi dell'art. 34 LR 65/2014 con deliberazione del Consiglio n. 62 del 28/07/2022.

A seguito della citata Deliberazione del Consiglio n.51 del 7/11/2022, in data 30/11/2022 è stato pubblicato sul BURT n. 48, parte II, l'avviso relativo all'avvenuta adozione, della variante al Regolamento Urbanistico. Nei 30 giorni successivi e quindi entro e non oltre il 30/12/2022, chiunque vi abbia interesse può consultare la documentazione e presentare osservazioni.

Il Comune di Bagno a Ripoli con deliberazione del Consiglio n. 85 del 18/10/2022, esaminate e controdedotte le osservazioni pervenute sulla deliberazione n. 62 del 28/7/2022, ha definitivamente approvato la variante per l'adeguamento del Regolamento Urbanistico al progetto tramviario per quanto afferente al proprio territorio.

Con la sopra richiamata Deliberazione n. 51/2022 si dava atto del costo complessivo del Progetto determinato in € 367.259.985,19 nelle more della conclusione delle attività di verifica ex art. 26 del D.Lgs 50/2016 dei documenti economici.

Nella relazione del RUP allegata alla delibera si evidenziava (paragrafi 7 8 e 9) che sulla componente economica del progetto era in corso di completamento la verifica ex art. 26 d.Lgs 50/2016 e quindi che sarebbe stata oggetto di definitiva approvazione con separata deliberazione della Giunta Comunale. Veniva altresì precisato che l'importo del quadro economico indicato era riferito a prezzi 2021.

Con pec del 7/12/2022 (Prot 417965 del 9/12/2022) il soggetto verificatore incaricato ha trasmesso il rapporto di verifica intermedio RC07.I-00 condotto sulla documentazione economica con prezzi 2021 finalizzato alla valutazione degli importi delle opere "ante caro materiali". È stata inoltre verificata la documentazione tecnica emessa per risolvere le non conformità e le osservazioni residue rispetto ai rapporti precedenti.

L'esito del Rapporto di verifica RC07.I-00 riguarda il progetto definitivo revisionato con prezzi 2021, finalizzato alla valutazione degli importi delle opere "ante caro materiali".

Il rapporto si conclude con esito positivo con alcune osservazioni residue che dovranno essere prese in carico e risolte nella fase di progettazione esecutiva.

I documenti economici sono stati acquisiti agli atti ed approvati con la delibera di Giunta in quanto "base" di riferimento per la determinazione del "caro materiali" anche ai fini della rendicontazione ministeriale dei Fondi PNRR:

Elenco elaborati economici 2021

Codice elaborato	Revisione	Descrizione
FL32 PD GEN EL 002	0G	Elenco prezzi unitari
FL32 PD GEN EL 003	0F	Analisi prezzi
FL32 PD GEN RL 004	0G	Computo metrico estimativo
FL32 PD GEN RL 005	0G	Quadro Economico

A seguito dell'aggiornamento ai prezzi 2022 con pec del 14/12/2022 (Prot 424777 del 15/12/2022) il soggetto verificatore incaricato ha trasmesso il rapporto Conclusivo di Verifica RC08.C-00 con esito positivo con alcune osservazioni che dovranno essere prese in carico e risolte nella fase di progettazione esecutiva. Il rapporto finale è riferito all'elenco elaborati rev. AJ.

In particolare gli elaborati economici aggiornati sono riportati nel seguente prospetto:

Elenco elaborati economici 2022

Codice elaborato	Revisione	Descrizione
FL32 PD GEN EL 002	0I	Elenco prezzi unitari
FL32 PD GEN EL 003	0H	Analisi prezzi
FL32 PD GEN RL 004	0I	Computo metrico estimativo
FL32 PD GEN RL 005	0I	Quadro Economico
FL32 PD GEN RL 006	0F	Quadro di incidenza della Manodopera
FL32 PD GEN RL 007	0C	Congruità Prezzo Materiale Rotabile
FL32 PD GEN RL 008	0C	Analisi dei costi operativi e di manutenzione

Con Deliberazione n. 665 del 20/12/2022 la Giunta Comunale ha approvato gli elaborati economici con gli importi aggiornati al caro materiali oltre agli elaborati economici prezzi 2021 quale riferimento di raffronto a corredo della domanda di accesso al Fondo ex art. 26 DL 50/2022.

L'opera, secondo l'importo approvato ammonta a **€ 447.067.568,36**

Le coperture pubbliche a disposizione per il finanziamento dell'opera sono:

- Fondi FSC 2014-2020 pari a 10'000'000 €
- Fondi Regione Toscana pari a 70'000'000 M€
- Fondi MIMS del D.M. n°607 del 27.12.2019 pari a 50'620'000 €
- Fondi PNRR (DM 448 del 16/11/2021 – misura M2C2-4.2 all.2) 150.000.000,00 €
- Fondi del Comune di Firenze pari a 8'910'000,00 €
- Fondi del Comune di Bagno a Ripoli pari a 1'500'000 €
- Fondi avvio delle opere indifferibili (art. 7, comma 1, ultimo periodo, del DPCM 28 luglio 2022 e art. 29, comma 3, DL n. 144/2022) 30'000'000 €
- Fondi opere indifferibili (art. 7, comma 1, ultimo periodo, del DPCM 28 luglio 2022 e art. 29, comma 3, DL n. 144/2022) domanda n. 177 17/11/2022 41'841'307,42 €
- Accordi Regione Toscana 5'270'880,49 €

Per un totale di **368.142.321,67 €.**

Considerato che i fondi in capo al MIMS (D.M. n°607 del 27.12.2019 e DM 448 del 16/11/2021 – misura M2C2-4.2 all.2) possono essere spesi solo pro-quota sui costi ammissibili e considerato che i fondi di cui al Fondi opere indifferibili (art. 7, comma 1, ultimo periodo, del DPCM 28 luglio 2022 e art. 29, comma 3, DL n. 144/2022) vanno a coprire solo gli incrementi di cui alle note prot. 8792 del 29/11/2022 e 8836 del 1/12/2022 si riportano di seguito per ogni voce del QTE la distribuzione di dette risorse e dei restanti contributi pubblici a parziale modifica di quanto indicato nella relazione allegata alla DG 665/2022.

CME		Prezzi 2022	COSTI AMM MIMS	CP MIMS	CARO MATERIALI	ALTRI CP	FINANZA PRIVATA
A	LAVORI A CORPO						
A	1 Fermate	€ 5.754.975,46	€ 5.771.419,82	€ 3.772.883,62	€ 1.158.595,86	€ 371.257,98	€ 452.238,00
A	2 Sede tramviaria	€ 32.111.496,03	€ 24.148.248,44	€ 19.389.858,63	€ 8.489.471,14	€ 1.907.994,13	€ 2.324.172,13
A	3 Sistemazione Urbana	€ 44.984.193,46	€ 6.526.330,68	€ 5.357.061,04	€ 9.900.125,13	€ 13.401.873,16	€ 16.325.134,13
A	4 Opere d'arte	€ 20.747.035,91	€ 16.074.524,93	€ 13.194.582,91	€ 4.294.800,48	€ 1.468.652,58	€ 1.788.999,94
A	5 Armamento	€ 27.791.014,64	€ 23.905.706,84	€ 18.803.329,24	€ 4.883.539,15	€ 1.850.278,67	€ 2.253.867,58
A	6 Deposito	€ 33.674.733,82	€ 27.659.214,47	€ 22.703.737,76	€ 5.326.101,70	€ 2.544.896,55	€ 3.099.997,81
A	7 Fabbricati Tecnologici di Linea	€ 1.350.806,63	€ 877.880,00	€ 720.597,37	€ 288.230,65	€ 154.174,75	€ 187.803,86
A	8 Incroci e Segnaletica	€ 6.946.763,44	€ 3.775.359,00	€ 3.098.958,60	€ 750.410,79	€ 1.396.403,00	€ 1.700.991,05
A	9 Impianti di Segnalamento	€ 8.844.851,89	€ 7.082.120,43	€ 5.813.274,46	€ 768.697,91	€ 1.020.177,51	€ 1.242.702,01
A	10 Posto centrale e posti periferici	€ 3.198.949,77	€ 2.433.648,90	€ 1.997.631,80	€ 93.173,31	€ 499.586,59	€ 608.558,07
A	11 Sistemi informativi e trasmissivi	€ 8.938.277,35	€ 7.278.985,72	€ 5.974.868,99	€ 8.057,93	€ 1.339.630,79	€ 1.631.835,50
A	12 Linea di Contatto	€ 7.179.108,55	€ 5.666.012,37	€ 4.650.878,97	€ 280.987,05	€ 1.013.127,86	€ 1.234.114,67
A	13 Alimentazione MT e SSE	€ 6.223.046,81	€ 9.272.444,30	€ 4.749.880,21	€ 436.424,50	€ 467.396,06	€ 569.346,04
A	14 Luce e Forza Motrice [A.14] (comprensiva di IP [A.15])	€ 7.198.213,56	€ 4.399.208,93	€ 3.611.038,41	€ 1.574.986,14	€ 907.158,32	€ 1.105.030,69
A	15 Parcheggi Scambiatori	€ 10.230.118,53	€ 2.020.702,61	€ 1.658.669,74	€ 1.885.100,82	€ 6.686.347,97	-
A	16 Viabilità Alternative - SU	€ 4.969.267,81	-	-	€ 1.306.235,42	€ 1.651.410,62	€ 2.011.621,77
A	17 Viabilità Alternative - INC	€ 566.749,77	-	-	€ 79.166,29	€ 219.818,02	€ 267.765,46
A	18 Viabilità Alternative - ILL	€ 79.135,32	-	-	€ 8.788,39	€ 31.714,62	€ 38.632,31
A	Somma parte a Corpo	€ 230.788.738,75	€ 146.891.807,44	€ 115.497.251,78	€ 41.516.776,80	€ 36.931.899,16	€ 36.842.811,02

B	LAVORI A MISURA						
B	1 Spostamento Sottoservizi	€ 15.236.319,11	€ 22.659.253,00	€ 9.258.987,45	€ 3.956.400,25	€ 2.020.931,41	-
B	2 Archeologia	€ 1.399.087,42	-	-	-	€ 630.752,77	€ 768.334,65
B	3 Oneri di Sicurezza	€ 7.350.151,17	€ 9.464.026,84	€ 4.742.631,94	€ 1.572.359,19	€ 466.682,82	€ 568.477,22
B	4 Oneri di conferimento terre	€ 19.879.710,78	-	-	€ 7.948.198,02	€ 5.379.102,55	€ 6.552.410,21
B	Somma parte a Misura	€ 43.865.268,48	€ 32.123.279,84	€ 14.001.619,39	€ 13.476.957,46	€ 8.497.469,54	€ 7.889.222,09

C	OPERE SPECIALISTICHE SOTTOSERVIZI						
C	1 Opere specialistiche sottoservizi - Pubblicaacqua	€ 13.276.815,27	-	-	€ 3.119.821,84	€ 10.156.993,43	-
C	2 Opere specialistiche sottoservizi - TIM	€ 3.596.027,77	-	-	€ 47.249,86	€ 3.548.777,91	-
C	3 Opere specialistiche sottoservizi - Wind	€ 322.368,25	-	-	€ 2.599,75	€ 324.968,00	-
C	19 Opere specialistiche sottoservizi - Fastweb	€ 333.282,85	€ 265.589,42	€ 218.005,92	-€ 2.687,77	€ 117.964,70	-
C	20 Opere specialistiche sottoservizi - Open Fiber	€ 581.295,25	-	-	-€ 4.687,87	€ 585.983,12	-
C	21 Opere specialistiche sottoservizi - E-Distribuzione	€ 1.146.336,51	€ 440.232,22	€ 361.359,39	€ 80.657,84	€ 704.319,28	-
C	22 Opere specialistiche sottoservizi - Toscana Energie	-	-€ 978.495,17	-	-	-	-
C	Somma Opere specialistiche	€ 19.256.125,90	€ 1.684.316,81	€ 579.365,31	€ 3.237.754,15	€ 15.439.006,44	-

SUBTOTALE LAVORI, FORNITURE E SICUREZZA							
A+B+C	Somma lavori, forniture e Sicurezza	€ 293.910.133,13	€ 180.699.404,09	€ 130.078.236,48	€ 58.231.488,41	€ 60.868.375,13	€ 44.732.033,10

D	MATERIALE ROTABILE						
C	1 Materiale rotabile	€ 48.000.000,00	€ 48.000.000,00	€ 39.400.230,03	-	€ 3.877.047,74	€ 4.722.722,23
D	Somma Materiale Rotabile	€ 48.000.000,00	€ 48.000.000,00	€ 39.400.230,03	€ -	€ 3.877.047,74	€ 4.722.722,23

SUBTOTALE LAVORI, FORNITURE, SICUREZZA E MATERIALE ROTABILE							
A+B+C+D	Somma lavori, forniture, sicurezza e materiale rotabile	€ 341.910.133,13	€ 228.699.404,09	€ 169.478.466,51	€ 58.231.488,41	€ 64.745.422,87	€ 49.454.755,34

E	ATTIVITA' DI INGEGNERIA						
E	1 Progettazione Definitiva (Atto affidamento 14/12/2018)	€ 2.253.356,78	€ 7.949.782,55	-	-	€ 2.213.501,79	€ 39.854,99
E	2 Oneri per prestazioni aggiuntive PD (Atto affidamento 14/12/2018)	€ 339.040,00	-	-	-	€ 333.043,42	€ 5.996,58
E	3 Progettazione Definitiva Parcheggi Scambiatori (Atto aggiuntivo 24/01/2020)	€ 120.363,53	-	-	-	€ 118.234,67	€ 2.128,86
E	4 Indagini archeologiche e rilievo sottoservizi PD (Atto aggiuntivo 09/10/2020)	€ 160.276,40	-	-	-	€ 157.441,60	€ 2.834,80
E	5 Redazione PSC, Piani di Manutenzione, verifica pavimentazioni stradali (Atto aggiuntivo 09/10/2020)	€ 502.631,13	-	-	-	€ 493.741,12	€ 8.890,01
E	6 Rideterminazione ex art.9 Capitolato Progettazione	€ 989.236,44	-	-	-	€ 971.739,87	€ 17.496,57
E	7 Redazione relazione di Sostenibilità	€ 33.280,00	-	-	-	€ 32.691,38	€ 588,62
E	8 Progettazione Esecutiva 3.2.1	€ 3.037.437,99	-	-	-€ 533.486,44	€ 1.128.860,39	€ 1.375.091,16
E	9 Direzione Lavori, CSE, Assistenza al collaudo	€ 12.116.263,00	€ 9.302.270,05	€ 7.635.657,91	€ 2.216.445,58	€ 1.020.754,57	€ 1.243.404,94
E	10 Indagine geotecnica integrativa Marco Polo	€ 5.224,45	-	-	-	€ 2.355,35	€ 2.869,10
E	11 Indagine geotecnica integrativa Nuovo Ponte	€ 20.480,35	-	-	-	€ 9.233,19	€ 11.247,16
E	Somma Somme a disposizione	€ 19.577.590,07	€ 17.252.052,60	€ 7.635.657,91	€ 2.749.932,02	€ 6.481.597,34	€ 2.710.402,80

F	SOMME A DISPOSIZIONE DEL CONCEDENTE						
F 1	Attività propedeutiche sulle alberature (Don Minzoni, Donatello, Giovine It	€ 1.853.254,13		€ -		€ 1.853.254,13	€ -
F 2	Imprevisti su opere a misura	€ 3.156.069,72		€ -	€ 835.735,58	€ 2.320.334,14	€ -
F 3	Collaudo Tecnico Amministrativo (Collaudato TA, Revisione Tecnico Contabi	€ 1.425.525,07		€ -	€ 245.837,04	€ 1.179.688,03	€ -
F 4	Collaudo Tecnico Funzionale Impianti	€ 456.484,62		€ -	€ 70.660,39	€ 385.824,23	€ -
F 5	Collegio Consultivo Tecnico	€ 777.138,09		€ -	€ 96.861,51	€ 680.276,58	€ -
F 6	Verifica PD Importo base	€ 260.734,47	€ 2.583.679,33	€ 214.020,79		€ 46.713,68	€ -
F 7	Verifica PD Adeguamento	€ 39.028,17		€ -		€ 39.028,17	€ -
F 8	Verifica PE Importo base	€ 275.776,12		€ -		€ 275.776,12	€ -
F 9	Verifica PE Adeguamento	€ 106.362,59		€ -	€ 65.082,91	€ 41.279,68	€ -
F 10	Incentivo di cui all'articolo 113, comma 2 del D.lgs. 50/2016	€ 2.393.370,93	€ 1.391.211,95	€ 1.141.959,81	€ 407.620,42	€ 843.790,70	€ -
F 11	Misure di mitigazione acustica (sostituzione infissi)	€ 3.485.857,13		€ -		€ 3.485.857,13	€ -
F 12	Saggi Archeologici	€ 146.766,04	€ 326.000,00	€ 108.766,01		€ 38.000,03	€ -
F 13	Spese per pubblicità e per opere artistiche	€ 1.469.550,67	€ 1.093.722,82	€ 897.769,39	€ 291.157,44	€ 280.623,81	€ -
F 14	Opere specialistiche Enel allacci MT Linea e Deposito	€ 1.800.000,00	€ 1.500.000,00	€ 1.231.257,19		€ 568.742,81	€ -
F 15	Opere specialistiche Enel allacci MT Parcheggi Scambiatori	€ 150.000,00		€ -		€ 150.000,00	€ -
F 16	Comune di Firenze - Indennità di Esproprio	€ 428.515,81	€ 2.500.000,00	€ 351.742,11		€ 76.773,70	€ -
F 17	Comune di Bango a Ripoli - Indennità di Esproprio	€ 867.097,05		€ -		€ 867.097,05	€ -
F 18	Comune di Bagno a Ripoli - Indennità Aggiuntive art. 40 c.4	€ 250.521,14		€ -		€ 250.521,14	€ -
F 19	Comune di Firenze - Indennità per occupazioni temporanee	€ 247,67		€ -		€ 247,67	€ -
F 20	Comune di Bagno a Ripoli - Indennità per occupazioni temporanee	€ 561,19		€ -		€ 561,19	€ -
F 21	Maggiorazione per spese varie (bolli, registrazioni, oneri, terme peritali, var	€ 170.000,00		€ -		€ 170.000,00	€ -
F 22	Imprevisti su espropri come Relazione allegata al Verbale di Congruità pro	€ 300.000,00		€ -		€ 300.000,00	€ -
F 23	Piano di Monitoraggio Ambientale	€ 1.697.920,95	€ 375.000,00	€ 307.814,30		€ 626.703,95	€ 763.402,70
F 24	Piano di Caratterizzazione terreni per riutilizzo e per rifiuto	€ 114.990,65		€ -		€ 51.841,41	€ 63.149,23
F 25	Mitigazioni Idrauliche (CdS2 prescr Adb3 cf. RED.4 - B.0003.1)	€ 97.612,50		€ -		€ 44.006,80	€ 53.605,70
F 26	Assolvimento obblighi ittogenici (CdS.1 prescr. RGC.9)	€ 17.216,64		€ -		€ 7.761,81	€ 9.454,84
F 27	Attività di Coordinamento di sistema	€ 1.195.200,00		€ -			€ 1.195.200,00
F	Sommario Somme a disposizione	€ 22.935.801,34	€ 9.769.614,10	€ 4.253.329,60	€ 2.012.955,29	€ 14.584.703,98	€ 2.084.812,47

G	SOMME A DISPOSIZIONE DA PREVEDERE NEL PEF						
G 1	Servizi sostitutivi Linea T2	€ 40.000,00		€ -			€ 40.000,00
G 2	Oneri protocolli di Legalità e Sicurezza	€ 180.000,00		€ -			€ 180.000,00
G 3	Arredi Deposito	€ 571.700,00		€ -			€ 571.700,00
G 4	Attrezzaggio Officina	€ 3.430.200,00		€ -			€ 3.430.200,00
G 5	Ricambi	€ 8.000.000,00		€ -			€ 8.000.000,00
G 6	Adeguamento Prezzo MR (2018-2021)	€ 3.360.000,00		€ -			€ 3.360.000,00
G 7	Adeguamento Prezzo MR (2021-2022)	€ 2.413.920,00		€ -			€ 2.413.920,00
G	Somma IVA	€ 17.995.820,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 17.995.820,00

SUBTOTALE LAVORI, FORNITURE, SICUREZZA, MATERIALE ROTABILE, ATTIVITA' DI INGEGNERI E SOMME A DISPOSIZIONE (ad eccezione delle somme a disposizione del Concedente - capitolo g)							
A+B+C+D+E+F+G	Sommario lavori, forniture, sicurezza e somme a disposizione	€ 402.419.344,54	€ 255.721.070,79	€ 181.367.454,02	€ 62.994.375,72	€ 85.811.724,19	€ 72.245.790,61

H	IVA						
H 1	IVA 10% (A+B+C+D)	€ 34.191.013,31	€ 23.119.940,50	€ 16.947.846,65	€ 5.823.148,84	€ 6.474.542,29	€ 4.945.475,53
H 2	IVA 10% (F1, F2, F11-F22, F25, F26, G3, G4, G6, G7)	€ 2.396.908,97		€ 258.953,47	€ 112.689,30	€ 1.041.378,14	€ 983.888,05
H 3	IVA 22% (E+F3-F10+F23-F25, F27,G1, G2, G5)	€ 8.060.301,53	€ 5.394.766,67	€ 2.045.879,62	€ 799.918,74	€ 2.353.235,87	€ 2.861.267,30
H	Somma IVA	€ 44.648.223,81	€ 28.514.707,17	€ 19.252.679,74	€ 6.735.756,89	€ 9.869.156,30	€ 8.790.630,88
	TOTALE al netto IVA (A+B+C+D+E+F+G)	€ 402.419.344,54	€ 255.721.070,79	€ 181.367.454,02	€ 62.994.375,72	€ 85.811.724,19	€ 72.245.790,61
	TOTALE GENERALE (A+B+C+D+E+F+G+H)	€ 447.067.568,36	€ 284.235.777,96	€ 200.620.133,76	€ 69.730.132,61	€ 95.680.880,49	€ 81.036.421,49

Si sottolinea tuttavia che per effetto della riduzione dell'incremento per caro materiali 2021-2022 conseguente al processo di verifica rispetto ai valori comunicati al momento della richiesta e all'attuale vincolo di destinazione dei fondi MIMS, quelli per l'opera e quelli per caro materiali, l'importo del caro materiali viene rideterminato in € 69.730.132,61 invece dei € 71.841.307,42 autorizzati. **Il totale dei fondi pubblici effettivamente disponibili da considerare e su cui dovrà basarsi l'offerta ammonta quindi ad € 366.031.146,86, corrispondente ad una quota di finanziamento privato pari a € 81.036.421,49.**

Chiarito che l'attuale quadro economico è basato su prezzi 2022, fermo restando che l'importo relativo al Fondo avvio delle opere indifferibili (caro materiali) è stato formalmente assegnato dal MEF nelle more delle successive verifiche dei requisiti normativi, qualora il MIMS nelle successive fasi dovesse ritenere applicabile alla fattispecie dell'intervento in oggetto l'articolo 27 del DL 50/2022 convertito con Legge 91/2022 (e non l'art. 26 del medesimo DL), come indicato nel parere sopra richiamato, i relativi maggiori oneri saranno a carico del Concessionario e **non dovranno concorrere alla determinazione della remunerazione del capitale investito né rilevare ai fini della durata della concessione.**

In considerazione dei vincoli derivanti dalle fonti di finanziamento dell'opera il Cronoprogramma dell'intervento prevede le seguenti tempistiche generali che sono poi dettagliate negli elaborati analoghi della cantierizzazione e della sicurezza.

21	Richiesta offerta concessionario	0 g	sab 31/12/22	sab 31/12/22
22	Presentazione offerta concessionario	90 g	sab 31/12/22	gio 30/03/23
23	Stipula contratto concessionario	90 g	ven 31/03/23	mer 28/06/23
24	Attivazione Progetto Esecutivo	60 g	dom 30/04/23	mer 28/06/23
25	Verifica + Approvazione Progetto Esecutivo	60 g	gio 29/06/23	dom 27/08/23
26	Pubblicazione variante urbanistica	30 g	gio 01/12/22	ven 30/12/22
27	Apposizione vincolo preordinato all'esproprio	30 g	dom 01/01/23	lun 30/01/23
28	Immissione in possesso	30 g	mar 31/01/23	mer 01/03/23
29	Saggi archeologici fase 2	120 g	mer 01/03/23	mer 28/06/23
30	Attività propedeutiche all'avvio delle lavorazioni (autorizzazioni, ordinanze, deroghe al rumore)	45 g	lun 28/08/23	mer 11/10/23
31	Attuazione riassetto mobilità Q2 e Q3	992 g	lun 28/08/23	ven 15/05/26
57	Attività di Costruzione e Pre-esercizio Linea 3 (II lotto)	1033 g	sab 25/11/23	mer 23/09/26
58	Inizio Lavorazioni Tramvia	0 g	sab 25/11/23	sab 25/11/23
59	Esecuzione Lavoro Tramvia	872 g	dom 26/11/23	mer 15/04/26
2116	Avvio all'esercizio commerciale Linea 3 (II lotto)	0 g	mer 23/09/26	mer 23/09/26
2117	Esecuzione monitoraggio ambientale post-operam	365 g	gio 24/09/26	gio 23/09/27

Richiamato il parere sulla presente opera richiesto ad ANAC con nota n. 227855 del 12.7.2021, la Risposta di ANAC n. 313333 del 5/10/2021 e la Delibera di Consiglio dell'ANAC n. 388 del 12/4/2017.

Richiamato l'articolo 182 comma 3 del D. Lgs. 50/2016 che prevede *"Ai fini della tutela della finanza pubblica strettamente connessa al mantenimento della predetta allocazione dei rischi, nei casi di opere di interesse statale ovvero finanziate con contributo a carico dello Stato, la revisione è subordinata alla previa valutazione da parte del Nucleo di consulenza per l'attuazione delle linee guida per la regolazione dei servizi di pubblica utilità (NARS)."*

Premesso tutto quanto sopra esposto,

- Richiamata integralmente la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 51/2022 e relativi allegati;
- Richiamata integralmente la Deliberazione della Giunta Comunale n. 665/2022 e relativi allegati;
- Visto il progetto definitivo di cui all'elenco elaborati FL32 PD GEN EL001 AJ;
- Richiamata integralmente la Relazione del RUP allegata alla DC 51/2022 e le prescrizioni e indicazioni ivi contenute;
- Richiamata integralmente la Relazione del RUP allegata alla DG 665/2022 e le prescrizioni e indicazioni ivi contenute;

- Dato atto che il costo dell'intervento a seguito dell'attività di verifica Ex art. 26 D Lgs 50/2016 è pari a complessivi € **447.067.568,36** compreso IVA di cui € **341.910.133,13** per lavori e forniture IVA esclusa.
- Dato atto che dei finanziamenti disponibili per la realizzazione dell'opera pari a complessivi € 368.142.321,67 ad oggi risulta utilizzabile ai fini della richiesta di offerta l'importo di € **366.031.146,86**;
- Dato atto dei tempi di realizzazione dell'opera desunti dal cronoprogramma;
- Richiamate le prescrizioni da ottemperare preliminarmente alla contrattualizzazione dell'intervento;
- Richiamate le prescrizioni da ottemperare nelle successive fasi progettuali;

l'Amministrazione **precedente richiede formalmente, la presentazione di un'offerta tecnico-economica da parte del Concessionario**, sulla base dei dati precedentemente enunciati e i principi della Convenzione di Concessione, per la progettazione esecutiva, l'esecuzione lavori, la gestione dell'esercizio e il parziale finanziamento della Linea 3.2.1

L'offerta dovrà esplicitare, fra l'altro, quanto segue:

1. **Offerta sul costo di costruzione e conseguentemente finanza privata necessaria per coprirlo nella sua interezza=> Costo di Costruzione di Offerta**
2. **Offerta sul costo del materiale rotabile e conseguentemente finanza privata necessaria per coprirlo nella sua interezza => Costo Materiale Rotabile di Offerta**
3. **Offerta su altre voci del Quadro Economico (F1, F11, F12, F23, F24, F25, G3, G4, G5)**
4. **Offerta per la gestione della linea 3.2.1 => Offerta per la gestione della nuova rete integrata con la Linea 3.2.1 (costo di gestione €/km 2003)**
5. **Offerta sulle prestazioni di ingegneria di competenza del Concessionario e conseguentemente finanza privata necessaria per coprirlo nella sua interezza => Offerta per le prestazioni di Ingegneria di competenza del Concessionario**
6. **Proposta dei costi di sviluppo per la futura contrattualizzazione**
7. **Proposta di aggiornamento del Piano Economico Finanziario di cui al 6° Atto Aggiuntivo per effetto della Linea 3.2.1 con finanziamento dei costi eccedenti i fondi pubblici disponibili per le attività di costruzione di ingegneria e somme a disposizione.**
8. **Proposta di schema di atto aggiuntivo alla Convenzione di Concessione.**

Con riferimento al punto 1 si chiede che la proposta di Costo di Costruzione tenga conto delle seguenti **assumption**:

- Considerato che il Comune di Bagno a Ripoli ha richiesto l'anticipazione della realizzazione del Parcheggio scambiatore di Bagno a Ripoli posto in corrispondenza del capolinea come da Verbale del Comitato di Vigilanza del 7/12/2022, da attuarsi con appalto da parte del Comune di Bagno a Ripoli, il parcheggio e tutte le attività previste in detta area dovranno essere finanziate integralmente con contributi pubblici e considerate quali opzioni nella richiesta di offerta al Concessionario.
- Le opere specialistiche per lo spostamento dei sottoservizi interferenti dovranno essere inserite nella Richiesta di Offerta al Concessionario quali opzioni del contratto, da attivare qualora ne sia confermata l'ammissibilità del finanziamento da parte del Ministero competente ed in esito alla definizione dei nuovi protocolli di intesa con gli Enti Gestori.

- L'offerta dovrà ricomprendere tutto quanto previsto dalla DC 51/2022 e dalla DG 665/2022, relativi atti richiamati.
- L'offerta dovrà tenere conto delle **penali aggiuntive** rispetto all'articolo 12 della Convenzione di Concessione analoghe a quelle previste al punto 5.1 (iii) del 6° Atto Aggiuntivo di seguito riportato e allegate.
 - Con riferimento all'articolazione del sistema delle penali relative a ritardi per cause imputabili esclusivamente al Concessionario per il tramite del Soggetto Costruttore, tenuto conto dell'obiettivo di consentire la tempestiva restituzione all'uso pubblico delle aree e delle opere non destinate al servizio tranviario, in aggiunta alle penali di cui all'articolo 12 della Convenzione di Concessione calcolate nella misura giornaliera pari allo 0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale, una penale giornaliera per la mancata restituzione all'uso pubblico delle aree e delle opere non destinate al servizio tranviario oggetto di restituzione ad uso pubblico, determinata sulla base dell'importo dell'attuale canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico, fatto salvo il limite di legge del 10% dell'importo netto contrattuale, da applicarsi per ogni giorno di ritardo nel completamento delle lavorazioni e delle attività di competenza del Concessionario e per esso del Soggetto Costruttore finalizzate alla restituzione all'uso pubblico delle singole aree di progetto. Ai fini del calcolo del ritardo nel completamento delle predette lavorazioni e attività verranno considerati i seguenti termini:
 - il tempo utile per l'esecuzione di dette lavorazioni e attività relative a ogni singola area di cui all'allegato G decorrerà dalla data di effettiva cantierizzazione dell'area stessa;
 - la durata del tempo utile per il completamento di dette lavorazioni e attività relative a ogni singola area sarà quella prevista per ogni singola area nel Cronoprogramma incrementata di 21 giorni per il completamento di tutte le attività (anche di produzione documentale) di competenza del Concessionario ai fini della successiva riconsegna al Concedente della singola area;
- L'offerta dovrà essere corredata dalla redazione di un programma lavori che preveda per ogni lavorazione le risorse i mezzi ed i turni di lavoro che il Concessionario prevede di utilizzare ai fini del rispetto dei tempi previsti dal progetto.
- Tenuto conto che nel Cronoprogramma FL32-PD-CAN-SK001-G del PD approvato sono individuabili 4 percorsi pseudo-critici ossia:
 1. lavorazioni sulle viabilità alternative del riassetto della mobilità dei quartieri Q2 e Q3 propedeutiche all'inizio dei lavori;
 2. B1-B2-C1;
 3. M-E-F1-F2;
 4. F3-F4-G1-G2;
 per i quali un ritardo del completamento delle attività comporta, in assenza di interventi correttivi, un ritardo di pari durata sulla durata dei lavori, il Concessionario nell'elaborare il programma lavori e successivo cronoprogramma di dettaglio dovrà obbligatoriamente riportare le seguenti milestone intermedie:
 - A. Completamento delle attività relative al riassetto della mobilità del quartiere Q2-Q3 V2, V4-V16, V19-V24, V32, V36, V39, V41, VC1(fase 1 e fase 2), VC2 (fase1 e fase 2) [Fine Mese 1 - M1]
 - B. Completamento dei cantieri F3, F4, C2, C3 e riconsegna delle aree all'uso pubblico [Fine Mese 11 - M11];
 - C. Completamento dei cantieri M, B1e riconsegna delle aree all'uso pubblico [Fine Mese 18 - M18];

D. Completamento dei cantieri G1, E, B2 e riconsegna delle aree all'uso pubblico [Fine Mese 25 - M25]

Il mancato raggiungimento della Milestone comporta l'applicazione della penale all'art 27 del CSA e dell'art. 12.2 del Contratto di Concessione pari allo 0,3 per mille dell'importo totale dei lavori ossia 88.173,04 € oltre IVA, per ogni giorno di ritardo e comunque complessivamente non superiore al 10% dell'importo contrattuale.

Nel caso in cui i lavori siano ultimati nei termini previsti dal Cronoprogramma si procederà alla restituzione al Concessionario delle penali intermedie sopra indicate.

- L'offerta deve tenere conto di quanto previsto dal DM 560/2017 e successive modifiche e integrazioni in particolare dovrà essere presentata un'Offerta di Gestione Informativa in base alle richieste dal Capitolato informativo allegato E.
- Con riferimento alla procedura di iscrizione delle riserve di cui all'articolo 190 del DPR 207/2010, l'offerta dovrà conformarsi ai principi di cui al punto 5.1 (i) del 6° Atto Aggiuntivo di seguito riportati:
 - Qualora il Soggetto Costruttore intenda contestare la contabilizzazione dei corrispettivi e/o avanzare pretese idonee ad incidere sul compenso complessivo ad esso spettante per fatti o eventi opportunamente motivati, che hanno determinato la richiesta di indennizzi o altri compensi non originariamente previsti, il Soggetto Costruttore iscriverà tempestivamente e a pena di decadenza nei termini di cui all'articolo 190 del DPR 207/2010, apposita riserva sul primo atto della contabilità Soggetto Costruttore/Concessionario idoneo a riceverla, contestuale o immediatamente successivo all'insorgenza o alla cessazione al fatto da cui la pretesa trae origine, fermo restando quanto previsto dall'art. 240-bis comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.. La pretesa dovrà poi essere reiterata, sempre a pena di decadenza, nel registro di contabilità ed infine confermata nel conto finale. Le riserve non espressamente confermate sul conto finale si intendono abbandonate;
 - Entro 15 (quindici) giorni dall'iscrizione della riserva nel registro di contabilità Soggetto Costruttore/Concessionario, il Soggetto Costruttore deve esplicitare le riserve iscritte, nei modi e nelle forme previste dalla normativa applicabile in ogni loro elemento tecnico ed economico con precisa indicazione degli eventuali compensi richiesti ovvero degli elementi che compongono le voci di danno. Le riserve formulate senza l'osservanza delle procedure e dei termini di cui sopra determinano la decadenza del Soggetto Costruttore dal diritto alla loro presentazione e pertanto non potranno essere fatte valere dal Soggetto Costruttore in qualsiasi altro tempo e modo;
 - Il Concessionario, entro 45 (quarantacinque) giorni dall'iscrizione della riserva nel registro di contabilità Soggetto Costruttore/Concessionario si obbliga a acquisire le motivate deduzioni del Direttore dei Lavori ai sensi dell'art. 190 comma 4 del DPR 207/2010 a istruire le riserve iscritte nel registro di contabilità Soggetto Costruttore/Concessionario e qualora condivise a coltivarle iscrivendole nel registro di contabilità Concessionario/Concedente, unitamente ad indennizzi, pretese e diritti propri del Concessionario, nel rispetto del limite complessivo del 20% dell'importo del Contratto di Costruzione ai sensi dell'art. 240-bis comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006, in modo che il Concedente possa rendere le proprie determinazioni secondo la normativa di legge applicabile. Le riserve iscritte dal Concessionario entro il suddetto termine di 45 giorni e corredate della relativa istruttoria saranno considerate tempestivamente iscritte, senza onere di ulteriore esplicitazione; al raggiungimento di un importo di riserve iscritte dal Concessionario pari al 20% dell'importo del Contratto di Costruzione, che le parti qualificano come variazione sostanziale dell'importo economico dell'opera, sarà chiamato ad esprimersi il Collegio Consultivo Tecnico, nominato ai sensi dell'art. 6 del D.L. 76/2020 e del DM 12/2022 o, se del caso, attivata la procedura di accordo bonario di cui all'art. 240 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
 - In ogni caso, la formulazione di riserve non dà facoltà al Soggetto Costruttore di sospendere o ritardare l'esecuzione dei lavori e di non ottemperare, in qualsiasi modo, alle prescrizioni del Direttore dei Lavori ai sensi della Convenzione di Concessione;

- Alle riserve di cui sopra ed al loro contenuto non si applica la procedura di contestazione di cui all'art. 28 della Convenzione di Concessione;
 - Restano ferme le altre disposizioni normative in materia di riserve ivi compresa la facoltà delle Parti, ricorrendone le condizioni di (i) pervenire a transazione ai sensi dell'articolo 239 D.Lgs. 163/2006 (ii) attivare la procedura di cui all'articolo 29 della Convenzione di Concessione; restano altresì ferme le disposizioni degli articoli 25 e 30 della Convenzione di Concessione che disciplinano la procedura di revisione della Concessione;
- Con riferimento alle attività relative a sottoservizi, terre, archeologia e oneri speciali di sicurezza delle lavorazioni la contabilità sarà effettuata a misura, con importo presuntivamente determinato come dal Quadro Economico del progetto definitivo e a finanziarle come segue:
 - le attività relative ai sottoservizi saranno integralmente finanziate con Contributi Pubblici;
 - le attività relative a terre, archeologia e oneri speciali di sicurezza saranno finanziate con la stessa percentuale CP/SAL degli importi a corpo;
 - Con riferimento ai pagamenti dei corrispettivi al Soggetto Costruttore l'offerta dovrà conformarsi ai principi di cui al punto 5.1 (iv) del 6° Atto Aggiuntivo di seguito riportati:
 - il Soggetto Costruttore e per esso ciascun membro provvederà al pagamento di ciascun subappaltatore, con riferimento a ciascun SAL, entro 90 giorni dal ricevimento da parte del Concedente dei corrispondenti contributi pubblici per la quota pubblica, ed entro 90 giorni dal ricevimento da parte degli Enti Finanziatori della quota privata corrispondente;
 - in conformità all'articolo 118, comma 3 del D.Lgs. 163/2006 il Soggetto Costruttore e per esso ciascun membro trasmetterà al Concessionario, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;
 - tempestivamente il Concessionario trasmetterà al Concedente copia delle fatture quietanzate di cui al punto che precede;
 - in mancanza delle fatture quietanzate emesse da parte dei subappaltatori dei membri del Soggetto Costruttore, il Concessionario dovrà sospendere il successivo pagamento a favore del membro del Soggetto Costruttore che ha affidato il relativo contratto di subappalto, nei limiti dell'importo non quietanzato, sino alla ricezione delle fatture quietanzate come per legge o di altro documento comprovante l'avvenuto pagamento;
 - in caso di inadempimento all'impegno di sospensione di pagamento da parte del Concessionario di cui al punto che precede, il Concedente si riserva di sospendere a sua volta i successivi pagamenti, nei termini suindicati;
 - resta inteso che il subappalto è ammesso in conformità a quanto disposto dall'art. 118 D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii, fatta salva la disapplicazione dei limiti incompatibili con le pronunce della Corte di Giustizia Europea Sez. V, 26 settembre 2019, causa C-63/18 e 7 novembre 2019, causa C-402/18 stante la prevalenza del diritto comunitario su quello nazionale;
 - Con riferimento alle cauzioni e garanzie di cui all'articolo 19.1.1 della Convenzione di Concessione, costituite per il Concessionario dal Soggetto Costruttore a favore del Concedente ai sensi dell'articolo 19.2 della Convenzione di Concessione, se tutti i membri del Soggetto Costruttore in possesso di certificazioni del sistema di qualità conformi alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, gli importi delle cauzioni e garanzie potranno essere ridotte con l'eliminazione della cauzione di cui all'art. 19.1.1 lettera b) della Convenzione di Concessione mediante il combinato disposto degli articoli 113, comma 1 e 75, comma 7 del D.Lgs. n. 163/2006, fermo restando quanto previsto all'art. 19.3 della Convenzione di Concessione.
 - Con riferimento alle garanzie di cui all'articolo 19.1.2 della Convenzione di Concessione, considerato il pagamento del corrispettivo per le prestazioni di costruzione di cui alla Convenzione di Concessione secondo Stati di Avanzamento Lavori, qualora il Concessionario intenda avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 156 comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006 relativa alla prestazione di una garanzia fideiussoria per la restituzione dei fondi pubblici resta espressamente inteso che nei confronti del Concedente per l'eventuale rimborso del contributo percepito restano solidalmente responsabili con il Concessionario i soli soci del Concessionario membri del Soggetto Costruttore. Resta altresì espressamente inteso che per le finalità della

presente disposizione il Concessionario, per il tramite del Soggetto Costruttore, si impegna a redigere la cd. WBS di progetto ai fini dei pagamenti dei SAL senza prevedere alcuna anticipazione di contributi pubblici. A maggior chiarimento qualora fosse richiesta ed applicata l'anticipazione del prezzo nella misura prevista dalle norme vigenti, sarà costituita una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione, la quale sarà gradualmente ed automaticamente ridotta nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione.

- Con riferimento alla data di decorrenza del periodo di garanzia pari a 24 (ventiquattro) mesi, di cui all'articolo 19 del CSA, le Parti si danno atto che verrà considerata come tale la prima fra le due seguenti date: (i) emissione del certificato di collaudo provvisorio; (ii) consegna anticipata dell'opera, in tutto o in parte, in conformità all'art. 230 DPR 207/2010 s.m.i. e, se posta in esercizio, anche in conformità all'art. 237-bis D.lgs. 163/2006 s.m.i.

Con riferimento al punto 2 si chiede che la proposta di Costo Materiale Rotabile tenga conto delle seguenti assumption:

La determinazione dell'offerta il Concessionario dovrà tenere in debita considerazione i documenti allegati redatti per la valutazione di congruità ovvero:

- FL32-PD-GEN-RL-007-0C CONGRUITA' PREZZO MATERIALE ROTABILE
- FL32-PD-GEN-RL-014-0E DISCIPLINARI DESCRITTIVI E PRESTAZIONALI MATERIALE ROTABILE
- FL-32-PD-GEN-MA-002-0A PIANO DI MANUTENZIONE MATERIALE ROTABILE

Come indicato nel documento FL32-PD-GEN-RL-005-0I il prezzo del materiale rotabile è stato previsto in 3.000.000,00 € nel progetto presentato al MIMS e approvato ai fini della concessione del finanziamento.

Tale prezzo è stato incrementato del 7% quale aggiornamento ISTAT 11/2018 => 12/2021 (3.210.000,00 €/veic) e ulteriormente incrementato del 4,7% quale aggiornamento ISTAT 12/2021 => 9/2022 (3.360.870,00 €/veic).

Richiamato il Documento FL32-PD-GEN-RL-007-0C, verificato con esito positivo dal Verificatore, che in conclusione prevede:

Costo del materiale rotabile = 3.440.000 euro(giugno 2022) \cong]3.315.000; 3.565.000[

tale prezzo può ritenersi congruo quale base di offerta.

Tali incrementi sono stati inseriti nel QTE tra le SOMME A DISPOSIZIONE DA PREVEDERE NEL PEF quindi finanziate 100% con finanza privata.

Considerato che l'incremento di costo del Materiale Rotabile NON è riconosciuto dal MIMS con il Fondo di avvio delle opere indifferibili (art. 7, comma 1, ultimo periodo, del DPCM 28 luglio 2022 e art. 29, comma 3, DL n. 144/2022ex Articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17/5/2022, n. 50) come da note prot. 8792 del 29/11/2022 e 8836 del 1/12/2022 e quindi non compreso nell'importo di € 71.841.307,42 autorizzato, tale incremento dovrà essere finanziato dal Concessionario ai sensi dell'articolo 27 del DL 50/2022 e s.m.i.

Con riferimento al punto 3 si chiede di formulare le offerte, quali opzioni del contratto, per ciascuna delle seguenti voci del Quadro Economico:

- F1, F11, F12, F23, F24, F25, da contabilizzare a misura;
- G3, G4, G5; le offerte dovranno essere corredate di progetto, del relativo computo analitico e da idonea indagine di mercato in modo da poterne valutare la congruità.

Con riferimento al punto 4 si chiede che la proposta di offerta per la gestione della linea 3.2.1 tenga conto delle seguenti assumption:

- Effettuazione della manutenzione secondo disposizioni normative tecniche in vigore e le previsioni dei PIANI DI MANUTENZIONE DI PROGETTO.
- Custodia gestione e manutenzione delle opere di progetto in analogia a quanto previsto nella Determinazione Dirigenziale n. 5543 del 4/8/2022 trasmessa con nota n. 269579 del 5/8/2022.
- Presentazione contestualmente all'offerta di un Programma pluriennale di gestione delle obsolescenze adeguatamente valorizzato, in linea con quanto contenuto nel documento FL32-PD-GEN-RL-008-0C ANALISI DEI COSTI OPERATIVI E DI MANUTENZIONE o con tempistiche ridotte.
- Presentazione contestualmente all'offerta di un Programma di manutenzione dei beni mobili, immobili e veicoli adeguatamente valorizzato in ottemperanza alle disposizioni normative tecniche in vigore e di progetto.
- L'offerta dovrà tenere conto di un sistema di Penali determinato in funzione della periodicità originariamente prevista dell'attività manutentiva non effettuata, secondo i seguenti criteri mutuati dallo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, relativo al monitoraggio delle manutenzioni programmate dei sottosistemi dei sistemi di TPL e regionale ad impianti fissi trasmesso con nota 9133 del 12/12/2022:
 - per l'omissione di ogni attività manutentiva prevista con periodicità fino a trimestrale: 20.000 €;
 - per l'omissione di ogni attività manutentiva prevista con periodicità fino ad un anno: 35.000 €;
 - per l'omissione di ogni attività manutentiva prevista con periodicità da uno a cinque anni: 70.000 €;
 - per l'omissione di ogni attività manutentiva prevista con periodicità da cinque a dieci anni: 150.000 €;
 - per l'omissione di ogni attività manutentiva prevista superiore a dieci anni: 300.000 €.
- L'offerta dovrà tenere conto di un sistema di Penali determinato secondo i seguenti criteri:
 - Penali di cui alla DG 824 del 4/8/2033 Allegato 8 n. 3, 4, 5, 6, 7, 8, 12, 13, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 34 €/2003 attualizzate secondo contratto.
 - Penale per ogni passaggio di tram in corrispondenza delle curve affetto da squeel noise
- Presentazione di un'offerta in riduzione rispetto al valore di **7,920541 €/km (2021)** (6,160681 €/km(2003)) applicato all'intera rete di cui all'elaborato FL32-PD-GEN-RL-008-0B ANALISI DEI COSTI OPERATIVI E DI MANUTENZIONE con le considerazioni di seguito riportate, scaturente da un piano di ripartizione dei costi operativi lordi secondo le seguenti voci:
 - Personale di movimento
 - Manutenzione opere strutture e impianti
 - Manutenzione rotabili
 - Energia di trazione
 - Costi finanziari
 - Spese Generali
 - Manutenzione straordinaria e rinnovi

Si sottolinea che rispetto ai costi di cui all'elaborato FL32-PD-GEN-RL-008-0B gli attuali costi contrattuali sono pari al 103,05%:

OPEX LIM INF L2 + 3.1 + VACS L1 2021 (**)	7,920000 €	2.495.473,00	19.764.146,16 €
OPEX CONTRATTO L2 + 3.1 + VACS L1 2021	8,161681 €	2.495.473,00	20.367.254,87 €
INCREMENTO	103,05%		

Applicando tale incremento al valore dell'intera rete di cui all'elaborato FL32-PD-GEN-RL-008-0B si ottiene:

OPEX INTERA RETE 12-2021 (*)	7,686000 €	3.572.269,00	27.456.459,53 €
OPEX CON INCREMENTO CONTRATTUALE	7,920541 €	3.572.269,00	28.294.301,44 €

(*) Dati di pag 93 Tab 10.4 dell'elaborato FL32-PD-GEN-RL-008-0B

(**) Dati di pag 94 Tab 10.5 dell'elaborato FL32-PD-GEN-RL-008-0B

Si precisa che a fronte di un Costo di Gestione di **7,920541 €/km** (12/2021) pari a 6,160681 €/km (€/2003) il costo di Gestione lordo da prevedere nel nuovo PEF sarebbe:

OPEX INTERA RETE 12-2021	7,920541 €	3.572.269,00	28.294.301,44 €
--------------------------	-------------------	--------------	------------------------

Qualora invece si preferisca lasciare inalterata la remunerazione dell'attuale rete contrattualizzata e tenere separata la nuova Linea 3.2.1 tale remunerazione diventerebbe:

OPEX CONTRATTO L2 + 3.1 + VACS L2 2021	8,004806 €	2.726.269,00	21.823.253,20 €
OPEX SOLO 321 12-2021	7,648993 €	846.000,00	6.471.048,25 €
TOTALE OPEX			28.294.301,44 €

Con riferimento al punto 5 si chiede che la proposta di offerta sulle prestazioni di ingegneria di competenza del Concessionario tenga conto delle seguenti assumption:

- Impegno ad assicurare la presenza continuativa di ispettori nei singoli cantieri così da garantire l'esecuzione delle lavorazioni secondo le previsioni dei progetti approvati. In caso di accertata violazione del presente impegno sarà inviata dal Concedente al Concessionario la relativa contestazione ai sensi dell'articolo 28 della Convenzione di Concessione, restando inteso che alla terza contestazione relativa al presente impegno ciò costituirà grave inadempimento ai sensi dell'articolo 34 della Convenzione di Concessione.
- Offerta sull'importo indicato nel Quadro Economico FL32-PD-GEN-RL-005-0I per DIREZIONE LAVORI, COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE ESECUTIVA E ASSISTENZA AL COLLAUDO, ovvero offerta rispetto alla percentuale del 3,27% sull'importo dei lavori attualmente applicata nella Convenzione di Concessione.

Si osserva che l'importo della DIREZIONE LAVORI, COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE ESECUTIVA E ASSISTENZA AL COLLAUDO è stato determinato nel documento FL32-PD-GEN-RL-005-0I applicando la percentuale pari al 3,27% alla somma del Quadro A (Lavori a Corpo), Quadro B (Lavori a Misura), Quadro C (Opere Specialistiche) e Quadro D (Materiale Rotabile) del QEG.

Tale percentuale è stata desunta dagli analoghi importi della Convenzione 2005 come di seguito riportati ed utilizzata nella valutazione dell'attività in oggetto in occasione delle revisioni progettuali e delle varianti delle Linee 2 e 3.1.

Per quanto attiene la Direzione Lavori Integrativa si assume la stessa percentuale adottata per il contratto principale per cui si ha:

Linea 2	6.797.760,00 €
Linea 3	2.384.505,00 €
Totale	9.182.265,00 €
Totale al netto IVA	7.651.887,50 €

L'importo su cui calcolare la percentuale è dato dai 215.284.291,00 € sommati ai sottoservizi così come da Conferenza dei servizi per un importo di 18.654.904,77 €

Pertanto la percentuale di Direzione lavori risulta essere:

$$7.651.887,50 \text{ €} / (215.284.291,00 \text{ €} + 18.654.904,77 \text{ €}) = 0,0327$$

Applicando tale percentuale agli importi delle opere previste nel QTE di linea 3.2.1. si perviene al seguente riepilogo

	Lavori			Direzione Lavori			%
	Totale	3.2.1	VACS 2	Totale	3.2.1	VACS 2	
A+B+C+D	€ 343.460.623,57	€ 335.400.159,01	€ 8.060.464,56	€ 11.231.162,39	€ 10.967.585,20	€ 263.577,19	3,270%
Attività propedeutiche sulle alberature (Don Minzoni, Donatello, Giovine Italia, Lungarno del Tempio)	€ 1.852.655,86	€ 1.518.366,97	€ 334.288,88	€ 60.581,85	€ 49.650,60	€ 10.931,25	3,270%
Imprevisti su opere a misura	€ 3.220.580,75	€ 3.196.738,38	€ 23.842,37	€ 105.312,99	€ 104.533,34	€ 779,65	3,270%
Misure di mitigazione acustica (sostituzione infissi)	€ 3.485.857,13	€ 3.485.857,13	€ -	€ 113.987,53	€ 113.987,53	€ -	3,270%
Mitigazioni Idrauliche (CdS2 prescr AdB3 crf. RED.4 - B.0003.1)	€ 97.612,50	€ 97.612,50	€ -	€ 3.191,93	€ 3.191,93	€ -	3,270%
Adeguamento Prezzo MR (2018-2021)	€ 3.360.000,00	€ 3.360.000,00	€ -	€ 109.872,00	€ 109.872,00	€ -	3,270%
Adeguamento Prezzo MR (2021-2022)	€ 2.413.920,00	€ 2.413.920,00	€ -	€ 78.935,18	€ 78.935,18	€ -	3,270%
Subtotale				€ 11.703.043,87	€ 11.427.755,79	€ 275.288,08	
Cassa Previdenziale (4%)				€ 468.121,75	€ 457.110,23	€ 11.011,52	
Totale				€ 12.171.165,62	€ 11.884.866,02	€ 286.299,61	

Tale importo costituisce pertanto base di offerta in quanto l'importo complessivo dei lavori pari a € 341.910.133,13 è superiore a quelli di riferimento delle Linee 2 e 3.1. a base della determinazione di detta percentuale.

Con riferimento al punto 6 si chiede che la proposta di costi di sviluppo per la futura contrattualizzazione tenga conto delle seguenti assumption:

- i costi dovranno essere in linea con le attuali previsioni normative.

Con riferimento al punto 7 si chiede che la proposta aggiornamento del Piano Economico Finanziario di cui al 6° Atto Aggiuntivo per effetto della Linea 3.2.1 tenga conto delle seguenti assumption:

- Costo di Costruzione di Offerta e conseguentemente finanza privata necessaria tenuto conto della contribuzione pubblica disponibile.
- Costo MR di Offerta e conseguentemente finanza privata necessaria tenuto conto della contribuzione pubblica disponibile.

- Offerta per la gestione della nuova rete ovvero della sola Linea 3.2.1 considerandola integrata con l'intera rete attualmente in esercizio (costo di gestione €/km/2003)
- Offerta per le prestazioni di Ingegneria di competenza del Concessionario e conseguentemente finanza privata necessaria tenuto conto della contribuzione pubblica disponibile
- Proposta dei costi di sviluppo per la futura contrattualizzazione
- Ricavo Unitario per Viaggio effettuato sul Sistema Tramvia per gli ulteriori passeggeri conseguenti alla Linea 3.2.1: in linea con i principi della concessione originaria e non superiore a quello dell'attuale concessione;
- Contributo in Conto Esercizio rapportato ai km*vetture prodotti della Linea 3.2.1: in linea con i principi della concessione originaria e non superiore a quello dell'attuale concessione;
- Determinazione dell'incremento di Passeggeri del Sistema Tramvia effettivo tenendo in debito conto dei trasbordi tra le varie linee secondo l'attuale schema di esercizio;
- TIR Equity marginale della nuova Linea 3.2.1 in linea con le attuali condizioni di mercato e complessivamente per l'intero sistema non superiore a quello dell'attuale convenzione.

Con riferimento al punto 8 si chiede che la proposta di 7° Atto Aggiuntivo alla Convenzione di Concessione tenga conto oltre a quanto indicato ai punti precedenti delle seguenti assumption:

- Parere ANAC richiamato nelle premesse;
- Futuro Parere NASR richiamato nelle premesse;
- Principi e disposizioni del D. Lgs 50/2016 per quanto non in contrasto con la Concessione 2005;
- Principi e disposizioni delle Linee Guida ANAC n. 9 per quanto non in contrasto con la Concessione 2005;
- Allocazione dei rischi secondo l'attuale schema del contratto standard (2021) per l'affidamento della progettazione, costruzione e gestione di opere pubbliche, approvato congiuntamente dall'ANAC e dalla Ragioneria generale dello Stato.

Tipologia di rischio	Descrizione	Probabilità del verificarsi del rischio (valori percentuali o valori qualitativi: ad es. nulla, minima, bassa, media, alta)	Effetti (quantificare in termini di variazioni percentuali /valori in euro, giorni/mesi, etc.)	Strumenti per la mitigazione del rischio	Allocazione Concedente	Allocazione Concessionario	Non allocato
Rischio amministrativo	Rischio connesso al ritardato o mancato rilascio di Autorizzazioni da parte dei soggetti competenti pubblici e privati.		Ritardi e/o maggiori costi.		X		
			Ritardi e/o maggiori costi e/o eventuali minori ricavi.			X	
			Ritardi e/o maggiori costi e/o eventuali minori ricavi.		X	X	
Rischio espropri	Rischio connesso a ritardi nelle procedure di esproprio e/o a maggiori costi di esproprio.		Ritardi e/o maggiori costi.		X	X	
Rischio ambientale	Rischi non prevedibili di contaminazione del suolo e di bonifica.		Ritardi e/o maggiori costi.		X	X	

Tipologia di rischio	Descrizione	Probabilità del verificarsi del rischio (valori percentuali o valori qualitativi: ad es. nulla, minima, bassa, media, alta)	Effetti (quantificare in termini di variazioni percentuali /valori in euro, giorni/mesi, etc.)	Strumenti per la mitigazione del rischio	Allocazione Concedente	Allocazione Concessionario	Non allocato
Rischio di modificazione progettuale	Rischio connesso alla necessità di richieste da parte del Concedente di modifiche progettuali non derivanti da errori e/o omissioni di progettazione.		Ritardi e/o maggiori costi.		X		
						X	
Rischio di errore di progettazione.	Rischio derivante da errori od omissioni di progettazione.		Ritardi e/o maggiori costi e/o eventuali minori ricavi. Eventuale modifica progettuale.			X	
Rischio di ritardo nell'approvazione del Progetto.	Rischio connesso al ritardo nell'approvazione del Progetto esecutivo.		Ritardi e/o maggiori costi e/o eventuali minori ricavi. Applicazione di penali. Eventuale risoluzione contrattuale.		X	X	
Rischio di esecuzione dell'opera difforme dal Progetto.	Rischio connesso alla realizzazione dell'opera in modo difforme dal progetto approvato. Rischio connesso alla presenza di vizi intrinseci.		Ritardi e/o maggiori costi e/o eventuali minori ricavi. Eventuale risoluzione contrattuale con risarcimento danni.			X	
Rischio di errata stima/valutazione dei costi di costruzione.	Rischio derivante dalla errata individuazione dei costi di costruzione in sede di offerta.		Ritardi e/o maggiori costi e/o minori ricavi.			X	

Tipologia di rischio	Descrizione	Probabilità del verificarsi del rischio (valori percentuali o valori qualitativi: ad es. nulla, minima, bassa, media, alta)	Effetti (quantificare in termini di variazioni percentuali /valori in euro, giorni/mesi, etc.)	Strumenti per la mitigazione del rischio	Allocazione Concedente	Allocazione Concessionario	Non allocato
Rischio di slittamento dei tempi di realizzazione dell'opera rispetto alle tempistiche fissate dal Cronoprogramma.	Rischio derivante da ritardi nella costruzione da parte del Concessionario.		Ritardi e/o maggiori costi e/o minori ricavi. Applicazione penali. Riduzione della fase di gestione con conseguenti minori ricavi. Eventuale risoluzione contrattuale			X	
Rischio di slittamento dei tempi di costruzione per cause di forza maggiore	Rischio derivante da ritardi nella costruzione per fattori esogeni.		Ritardi e/o maggiori costi. Eventuale risoluzione contrattuale per impossibilità sopravvenuta. Riequilibrio PEF.		X		
					X	X	
Rischio finanziario	Rischio di mancata sottoscrizione del contratto di finanziamento. Rischio di oscillazione dei tassi di interesse.		Risoluzione del Contratto. Maggiori costi.			X	
Rischio delle relazioni industriali	Rischio che le relazioni con altri soggetti (parti sociali) influenzino negativamente costi e tempi della consegna.		Incremento dei costi e ritardi nella realizzazione.				

Tipologia di rischio	Descrizione	Probabilità del verificarsi del rischio (valori percentuali o valori qualitativi: ad es. nulla, minima, bassa, media, alta)	Effetti (quantificare in termini di variazioni percentuali /valori in euro, giorni/mesi, etc.)	Strumenti per la mitigazione del rischio	Allocazione Concedente	Allocazione Concessionario	Non allocato
Rischio commissionamento/ stakeholders (accettazione sociale)	Rischio che l'infrastruttura non riceva l'approvazione da parte di altri soggetti pubblici o della collettività (portatori di interessi nei confronti dell'Opera), necessaria per procedere alla realizzazione dell'Opera.		Ritardi nella realizzazione. Contenziosi.				
Rischio di aumento del costo dei fattori produttivi ovvero di inadeguatezza o indisponibilità dei fattori produttivi stessi come previsti nel progetto.	Rischio connesso all'oscillazione del costo dei fattori produttivi o alla reperibilità sul mercato degli stessi.						

Tipologia di rischio	Descrizione	Probabilità del verificarsi del rischio (valori percentuali o valori qualitativi: ad es. nulla, minima, bassa, media, alta)	Effetti (quantificare in termini di variazioni percentuali /valori in euro, giorni/mesi, etc.)	Strumenti per la mitigazione del rischio	Allocazione Concedente	Allocazione Concessionario	Non allocato
Rischio normativo - regolamentare e politico	Rischio che modifiche normativo-regolamentari imprevedibili al momento della firma del contratto determinino un aumento dei costi di progettazione e/o costruzione. Rischio che venga meno, nel tempo, il <i>commitment</i> politico per la realizzazione dell'Opera.		Ritardi e/o maggiori costi.		X		
	Rischio che modifiche normativo-regolamentari prevedibili alla data della firma del contratto determinino un aumento dei costi di progettazione e/o costruzione.		Ritardi e/o maggiori costi.			X	
Rischio di contrazione della domanda	Rischio di contrazione della domanda dei servizi a tariffazione sull'utenza e/o commerciali.			Diminuzione ricavi.		X	
Rischio di concorrenza	Rischio di offerte competitive da parte di altri operatori.			Diminuzione ricavi.		X	

Tipologia di rischio	Descrizione	Probabilità del verificarsi del rischio (valori percentuali o valori qualitativi: ad es. nulla, minima, bassa, media, alta)	Effetti (quantificare in termini di variazioni percentuali /valori in euro, giorni/mesi, etc.)	Strumenti per la mitigazione del rischio	Allocazione Concedente	Allocazione Concessionario	Non allocato
Rischio normativo - regolamentare e politico	<p>Rischio che modifiche normativo-regolamentari imprevedibili al momento della firma del contratto determinino una riduzione della domanda di servizi.</p> <p>Rischio che venga meno, nel tempo, il <i>commitment</i> politico per la gestione dei servizi.</p>			Diminuzione ricavi	X		
	<p>Rischio che modifiche normativo-regolamentari prevedibili alla data della firma del contratto determinino una riduzione della domanda di servizi.</p>			Diminuzione ricavi.		X	
Rischio di disponibilità	<p>Rischio di indisponibilità totale o parziale dell'opera in relazione agli standard tecnici e funzionali stabiliti dal Contratto, anche per obsolescenza tecnica; necessità di eseguire maggiori manutenzioni ordinarie e straordinarie rispetto a quelle previste e quantificate nel PEF, per carenze costruttive o carenze nello svolgimento delle precedenti attività di manutenzione</p>		<p>Maggiori costi di manutenzione e/o minori ricavi.</p> <p>Decurtazioni del corrispettivo di disponibilità.</p> <p>Applicazione penali.</p> <p>Eventuale risoluzione contrattuale.</p> <p>Risarcimento danni al Concedente.</p>			X	

Tipologia di rischio	Descrizione	Probabilità del verificarsi del rischio (valori percentuali o valori qualitativi: ad es. nulla, minima, bassa, media, alta)	Effetti (quantificare in termini di variazioni percentuali /valori in euro, giorni/mesi, etc.)	Strumenti per la mitigazione del rischio	Allocazione Concedente	Allocazione Concessionario	Non allocato
Rischio di gestione	<p>Rischio di aumento dei costi di gestione rispetto a quelli stimati in sede di offerta.</p> <p>Rischio di erogazione dei servizi in maniera difforme rispetto ai tempi e standard pattuiti.</p> <p>Rischio di mancata erogazione dei servizi.</p>		<p>Maggiori costi e/o minori ricavi.</p> <p>Decurtazione del corrispettivo di disponibilità.</p> <p>Applicazione penali.</p> <p>Eventuale risoluzione contrattuale.</p> <p>Risarcimento danni al Concedente.</p>			X	
Rischio di fallimento del gestore	Rischio che il gestore fallisca o sia inadeguato per l'erogazione dei servizi secondo gli standard stabiliti.		Possibile blocco dei servizi.			X	
Rischio di inflazione	Rischio di aumento dell'inflazione oltre ai livelli previsti.		Diminuzione ricavi.			X	
Rischio assicurativo	<p>Rischio di aumento dei costi assicurativi</p> <p>Rischio di impossibilità assicurativa</p>		Aumento dei costi assicurativi			X	
			Risarcimento al concessionario in caso di risoluzione contrattuale			X	

Per quanto non espressamente previsto nella presente richiesta di offerta e nel progetto allegato, si applicano le disposizioni contenute nella Convenzione di Concessione e suoi Atti Aggiuntivi.

L'offerta completa in tutte le sue parti come sopra descritte dovrà essere trasmessa alla Amministrazione scrivente entro e non oltre il 31 marzo 2022.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Michele Priore

Allegati scaricabili al seguente link:

https://comunefirenze-my.sharepoint.com/:f/g/personal/d53984_comune_fi_it/EoEhnXhXp8J0t0vZ7bwsRAwBFAm9zORWJA4XBSSHIXPRhg?e=koIKCw

psw: OFFERTA321

- A. Delibera di Consiglio 51/2022;
- B. Delibera di Giunta 665/2022;
- C. Elenco elaborati del Progetto Definitivo Approvato (rev.AJ);
- D. Quadro Economico;
- E. Capitolato Informativo DM 560/2017 e smi;
- F. Capitolato Speciale di Appalto rev D;
- G. Penali restituzione aree all'uso pubblico;